



Conservatorio di Musica "E. R. Duni"
Istituzione di Alta Cultura

Piazza del Sedile tel. 0835.335797 - 333202 - fax 0835.331291
e-mail: info@conservatoriomatera.it

75100 Matera

CONSERVATORIO DI MUSICA
"E.R.DUNI" MATERA

N° Prot.: 000730
del 22/02/2016 USCITA

IL PRESIDENTE

- Vista** la legge 21 dicembre 1999, n. 508, di riforma della Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali Pareggiati;
- Visto** il D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, con il quale è stato emanato il regolamento recante i criteri generali per l'adozione degli statuti di autonomia e per l'esercizio della autonomia regolamentare da parte delle Istituzioni Artistiche, musicali e coreutiche di cui alla legge n. 508 del 1999;
- Visto** lo Statuto del Conservatorio di Musica "E.R.Duni" di Matera, deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 settembre 2003 ed approvato dal Ministero dell'Università e della Ricerca con D.D. n. 332 dell'11 luglio 2005;
- Visto** il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sottoscritto in data 12 luglio 2011, con particolare riferimento all'art.8.
- Vista** la deliberazione in data 11 novembre 2015 del Consiglio di Amministrazione,

adotta

a decorrere dalla data del presente provvedimento, il regolamento per la disciplina delle attività in conto terzi, che allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante.

Matera, li 22/02/2016

Il Presidente

(Dott. Arnaldo Greca)

firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Leg.vo n. 39/1993





REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ PER CONTO TERZI

Articolo 1

(Finalità del Regolamento)

Il presente Regolamento disciplina le attività e le prestazioni svolte dal Conservatorio di Musica "E.R.Duni" di Matera per conto di committenti pubblici o privati, italiani o stranieri.

Articolo 2

(Ambito di applicazione)

Le attività in conto terzi sono quelle che dietro corrispettivo e nel quadro di un contratto relativo ad uno specifico rapporto sinallagmatico, prevedono l'impegno del personale del Conservatorio di Musica per svolgere:

- organizzazione e gestione dell'auditorium comunale in occasione di attività svolte da committenti pubblici o privati (*scheda esemplificativa allegata*);
- attività di ricerca, composizione e produzione;
- master-class, collaborazioni artistiche e didattiche;
- organizzazione di conferenze, meeting e seminari;
- consulenza didattica, artistica e musicologica;
- produzione di supporti didattici anche multimediali;
- fornitura di servizi nel campo musicale, tecnologico e didattico;
- collaborazioni con produzioni cinematografiche e multimediali;
- attività di aggiornamento e formazione continua;
- ogni altra attività rientrante nei fini statutari e svolta per conto di terzi.

Non sono attività in conto terzi:

- le attività finanziate con entrate derivanti da trasferimenti dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca per funzionamento;
- le attività finanziate con i contributi degli studenti;
- le attività finanziate con i contributi provenienti dalla destinazione del 5 per mille delle imposte al Conservatorio di Musica.

Le attività, comprensive degli emolumenti percepiti dal personale coinvolto, sono oggetto di informazione successiva alla RSU del Conservatorio di Musica.

Articolo 3

(Corrispettivo)

Il corrispettivo è determinato dalla somma dei seguenti costi:

- a) costo sostenuto per l'impiego dei materiali di consumo;
- b) spese di viaggio e trasferta del personale per l'esecuzione delle prestazioni;
- c) ammortamento dei beni direttamente impegnati;
- d) oneri del personale, come determinati all'art.5;
- e) costo onnicomprensivo del personale non strutturato che collabora alla prestazione;
- f) costi per eventuali concessione in uso di strumenti musicale e attrezzature;
- g) eventuali altre voci di spesa ritenute oggettivamente imprescindibili ai fini della determinazione del costo della prestazione;

L'importo così determinato è incrementato del 20% da a favore del bilancio dell'Istituto.

Articolo 4



(Individuazione del personale)

Il Personale docente è individuato dal Direttore ed il personale tecnico-amministrativo è individuato dal Direttore Amministrativo.

L'individuazione del personale avverrà tenuto conto delle esigenze del committente, delle professionalità presenti, della disponibilità degli interessati.

Il personale svolge le prestazioni per attività in conto terzi al di fuori del proprio orario di servizio.

Il Direttore Amministrativo è responsabile della parte gestionale, amministrativa e contabile del finanziamento.

Articolo 5

(Compensi)

Il compenso orario lordo per il personale che partecipa alle attività in conto terzi è determinato come segue:

Personale docente

- a) attività di docenza e di ricerca €. 50,00;
- b) attività di produzione artistica €. 30,00;

Personale T.A.

- a) attività espletate dal personale dell'area seconda €. 30,00;
- b) attività espletate dal personale dell'area prima €. 20,00.

Il compenso orario lordo previsto per le attività espletate dal Direttore Amministrativo è determinato in €. 50,00 e quello per il Direttore di Ragioneria è determinato in €. 40,00.

Articolo 6

(Riparto dei fondi e Liquidazione dei compensi)

Il Consiglio d'Amministrazione approva il riparto finale dei fondi derivante dallo specifico contratto e l'elenco dei partecipanti. I compensi sono corrisposti al personale esclusivamente ad avvenuto pagamento da parte del committente, salvo anticipazioni nel caso di rapporti pluriennali.

Articolo 7

(Entrata in vigore)

Il presente Regolamento, attuativo dell'art 8 del Contratto Integrativo Nazionale del 12 luglio 2015, entra in vigore dalla data della sua pubblicazione.